

# Piano Personalizzato delle Attività Educative

Anno scolastico 2018/2019

**“Vola solo chi osa farlo!”**



Scuola dell'Infanzia San Luca  
Ferrara

## **Il Piano Personalizzato delle Attività Educative comprende i seguenti progetti:**

- **“Vola solo chi osa farlo!”** progetto dedicato alla conoscenza di “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” rivolto a tutti i bambini della Scuola.
- **“Quanto mi diverto a scuola!”** progetto pensato per l'accoglienza dei nuovi bambini ma anche al reinserimento degli altri.
- **“I doni di Gesù”** progetto di religione cattolica che prevede la realizzazione di molteplici attività tra le quali uno spettacolo da realizzare in occasione del Natale.
- **“Che bello oggi viene Carla”** progetto di psicomotricità tenuto da un'insegnante esterna e rivolto a tutti i bambini della scuola. Attraverso giochi di movimento, i bambini imparano la coordinazione delle diverse parti del corpo e il rispetto dello spazio degli altri.
- Il progetto di **arte**, quest'anno, è abbinato alla scienza ed è strettamente legato alla storia della Gabbianella. Man mano che i bambini conosceranno i protagonisti della storia ne approfondiranno le caratteristiche fisiche e il loro ambiente di vita.
- Il progetto di avviamento alla scrittura è rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola. Il segno e il disegno sono i protagonisti del progetto che accompagna i bambini ad acquisire le competenze manuali necessarie per un corretto sviluppo delle abilità grafomotorie.
- Il progetto di inglese accompagna tutti i bambini a scoprire e conoscere la musicalità di una lingua diversa dalla loro, attraverso canzoni, scenette, giochi ...
- Il progetto di **Continuità** aiuta i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia a conoscere l'ambiente, gli spazi e le insegnanti di una scuola primaria, facilitando in questo modo il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. La storia scelta per questo anno scolastico é: “I colori delle emozioni”. Il progetto prevede diversi incontri, sia presso la scuola primaria, sia presso la nostra scuola d'infanzia e si conclude con una festa nella quale viene drammatizzata la storia.

Progetto  
“Vola solo chi osa farlo!”

**Premessa**

Quest'anno abbiamo scelto come filo conduttore di tutti i nostri progetti la storia di Luis Sepùlveda: “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”. Questa fiaba parla di una gabbiana che durante una planata in mare per nutrirsi di aringhe, finisce immersa nel petrolio perduto da una nave in avaria. A fatica riesce a raggiungere un balcone, dove incontra Zorba, un grosso gatto nero, al quale in punto di morte strappa tre promesse: prendersi cura dell'uovo, del pulcino e insegnargli a volare. Nasce una gabbianella che verrà chiamata Fortunata e Zorba con l'aiuto degli altri gatti l'accudirà e l'amerà. Infine la collaborazione con un poeta sarà fondamentale per insegnare a volare a Fortunata. Abbiamo scelto questa storia per i temi e i valori che essa affronta.

- *L'accoglienza e la solidarietà*: i nostri bambini imparano a conoscersi, a rispettarsi, a volersi bene, ad aiutarsi.
- *La fedeltà alle promesse*:
- *L'amore per la natura*: la natura è un bene prezioso per se stessa, per noi, ma anche per quelle che verranno ed è giusto che fin da piccoli impariamo a rispettarla.
- *Il valore della diversità*: Zorba e Fortunata, per natura, sono animali molto diversi e avversi, ma hanno saputo volersi bene e aiutarsi a vicenda. La diversità non deve essere considerata un pericolo ma motivo di arricchimento e crescita.
- *L'autonomia, la gioia della conquista, il bisogno di crescere*. I bambini hanno il desiderio di diventare grandi. E' proprio quest'ultimo punto che ci ha suggerito la scelta del titolo del Progetto che, a sua volta, dà il nome all'intera programmazione.

Siamo sicuri che queste tematiche affascineranno e conquisteranno il cuore dei nostri bambini, così come sono riuscite a conquistare i nostri.

**Obiettivi**

Saper ascoltare  
Saper riferire ciò che si è ascoltato  
Saper raccontare una storia  
Cogliere l'importanza dell'amicizia  
Condividere momenti di gioia  
Saper colorare  
Saper disegnare  
Cogliere le emozioni contenute in una favola  
Emozionarsi  
Ballare canzoni e musiche che ci ricordano momenti particolari  
Drammatizzare

**Attività**

Colorare  
Disegnare  
Cantare  
Ballare  
Drammatizzare  
Giocare  
Ascoltare

Divertirsi  
Emozionarsi

### **Metodologia**

E' nostra intenzione far scoprire il Libro della storia presso l'agriturismo "La Strozza" di Francolino. La lettura, successivamente, prosegue a scuola nel corso dell'anno, un capitolo alla volta o parti di esso, in salone tutti insieme (grazie alla collaborazione di una persona esterna alla scuola e che solo alla fine confida ai bambini di essere la poetessa che ha aiutato Zorba ad insegnare a volare a Fortunata) e in sezione per gli approfondimenti. Ogni bambino realizza un libro di questa fiaba attraverso attività laboratoriali nelle quali i bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi, sia omogenei per età, sia eterogenei (in questo caso sono i bambini più grandi che aiutano i più piccoli, ricoprendo il ruolo di tutor). Vengono utilizzate tecniche e materiali diversi. Il progetto si conclude a maggio con la realizzazione di uno spettacolo presso la Sala Estense, che prevede la partecipazione dei bambini di 4 e di 5 anni e di alcuni genitori. Per i bambini di 3 anni si pensa di preparare un breve spettacolo nel mese di giugno.

### **Uscite didattiche**

Il progetto prevede diverse uscite didattiche per permettere ai bambini di apprendere attraverso l'esplorazione, il contatto diretto con la natura, in una dimensione ludica, e si conclude con la gita (tra fine maggio – inizio giugno) alla quale partecipano i bambini con i loro genitori.

Nella prima uscita presso l'agriturismo "La Strozza" i bambini conoscono una pappagallina, Perlina, ospite dell'agriturismo, la quale sta imparando a volare grazie all'aiuto degli operatori della struttura perché ha avuto un inizio di vita travagliato. L'operatrice racconta ai bambini di aver saputo di una gabbianella che, come Perlina, non ha imparato a volare grazie all'aiuto della mamma perché non ha potuto conoscerla, ma è stata cresciuta da un gruppo di gatti. Nasce nei bambini l'interesse di conoscere di più sulla vita della gabbianella, di sapere se i gatti le hanno insegnato a volare oppure no ... L'operatrice promette di regalare loro il libro, ma i bambini lo devono prima ritrovare in quanto, quella stessa mattina, lei lo ha dimenticato chissà dove, mentre è andata a svegliare gli animali. Durante la visita allo zoo degli animali i bambini hanno la possibilità di vedere tanti animali, non solo quelli classici di una fattoria, dare da mangiare ad alcuni di questi (pane, ciuffetti d'erba...), accarezzarne altri. Alla fine trovano il libro tanto atteso su un albero vicino al recinto dei cavalli.



## **Spazi**

Tutti gli ambienti della Scuola.

## **Tempi**

Dalla metà di ottobre fino alla fine di maggio.

## **Sussidi didattici**

- “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” di Luis Sepùlveda.
- Dvd “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò al volare” versione originale in italiano del film.

## Progetto d'arte

### **Premessa**

Il progetto di arte è strettamente legato alla “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”, storia in cui i protagonisti principali sono gatti e uccelli. Animali che piacciono molto ai bambini, suscitano in loro molta curiosità e affetto e, spesso, sono i loro animali domestici. Approfondire le conoscenze che i bambini hanno di questi animali, del loro modo di vivere, del loro ambiente permette di fare anche un confronto con noi.

### **Obiettivi formativi**

Saper ascoltare

Saper riferire ciò che si è ascoltato

Conoscere quali sono le caratteristiche fisiche dei protagonisti della storia (animali)

Conoscere quali sono le caratteristiche dei loro ambienti di vita

Saper riconoscere e riprodurre la figura umana

Saper fare confronti tra l'aspetto fisico di alcuni animali (gatti e uccelli) e il nostro.

Saper emozionarsi

Saper utilizzare alcune tecniche grafiche pittoriche

### **Attività**

Ascoltare

Memorizzare

Disegnare

Colorare

Dipingere

Incollare

Tagliare

### **Metodologia**

Man mano che i bambini conoscono la storia e ne scoprono i protagonisti vengono invitati dalle insegnanti a raccontare cosa già conoscono di loro. In sezione (eterogenea per età) e/o in piccolo gruppo (omogeneo per età) si approfondiscono alcuni aspetti relativi al loro ambiente tipico di vita, al loro modo di vivere, alle loro caratteristiche fisiche, per poi arrivare a fare un confronto con il nostro

ambiente di vita, che in molti casi, coincide, con il nostro modo di vivere, con il nostro schema corporeo.

### **Spazi**

La sezione, organizzando l'ambiente a seconda dell'attività che si vuole fare.

### **Tempi**

Da ottobre fino a maggio.

### **Persone coinvolte**

Tutti i bambini

### **Bibliografia**

“Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”

## **Progetto accoglienza**

### **“Quanto mi diverto a scuola!”**

#### **Premessa**

Durante l'estate si è pensato di accogliere i bambini i bambini attraverso canti, balletti e tanta musica. Il primo e il secondo giorno di scuola insieme alla loro mamma o al loro papà saranno invitati a realizzare insieme a loro un piccolo lavoretto da portare a casa come ricordo di quel momento.

Si è pensato, anche, dopo alcuni giorni di accoglienza dei bambini nel cortile della scuola, di portarli nelle loro sezioni, per conoscere tutte le sorprese che ci sono all'interno e familiarizzare con l'ambiente stesso.

Durante il periodo dell'accoglienza i bambini saranno coinvolti attraverso filastrocche, cartelloni, elaborati realizzati con diversi materiali e varie tecniche grafico pittoriche, a scoprire uno degli ambienti caratteristi delle favole: il bosco. I bambini potranno così conoscere i frutti tipici e gli amici animaletti che lo abitano.

#### **Obiettivi**

Vivere serenamente il momento del distacco

Conoscere i diversi spazi della scuola

Conoscere nuovi amici

Affezionarsi al personale educativo

Vivere serenamente i diversi momenti della routine scolastica

Saper ascoltare

Saper condividere momenti di vita in comune con gli altri

#### **Attività**

Giocare

Cantare

Ballare

Disegnare

Colorare

Incollare

Memorizzare filastrocche

## **Metodologia**

In questo momento delicato, come quello dell'accoglienza, si predilige una metodologia che rispetti i tempi di inserimento di ciascun bambino. Per questo motivo l'organizzazione delle attività sotto forma di gioco e in gruppo viene considerata la migliore strategia.

Il primo giorno di scuola i bambini vengono accolti con tanti sorrisi, canti e giochi e soprattutto con una sorpresa per ognuno di loro e questo fa tanto piacere.

## **Tempi**

Tutto il mese di settembre (e anche per buona parte di tutto l'anno).

### Progetto "MUSICA"

L'età prescolare è la migliore per l'apprendimento della musica. E' stato provato, infatti, che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime. Ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema naturalezza e facilità.

Il suono come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore, è una delle fonti primarie del conoscere e, ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo.

Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico e la memoria ed è inoltre un ottimo strumento di socializzazione.

L'obiettivo fondamentale di questo progetto è quello di sviluppare la sensibilità musicale del bambino, trasmettergli cioè le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla sua età.

Il progetto di educazione musicale viene svolto, nel corso dell'intero anno scolastico, dalle insegnanti all'interno delle singole sezioni e nelle aree comuni della scuola.

Le attività che vengono proposte spaziano dal canto con testo verbale all'esecuzione di semplici coreografie su brani musicali.

### Progetto di pregrafismo

## **PREMESSA**

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un ambiente di gioco finalizzato all'apprendimento.

È per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze riguardanti la pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo; acquisizioni indispensabili al bambino per il suo futuro ingresso nella scuola primaria e sulle quali andrà ad innestarsi il lavoro dei nuovi insegnanti. Così, nel nuovo contesto scolastico, l'alunno potrà iniziare un percorso didattico in un clima di serenità, senza traumi, e con quelle competenze che gli permetteranno di muoversi agevolmente sulla strada dei primi saperi.

Le abilità fondamentali che stanno alla base del leggere e dello scrivere, in questo percorso-laboratorio vengono stimulate, esercitate e sviluppate in maniera graduale, tenendo conto dell'età del bambino, dei suoi interessi, della durata della sua attenzione. L'attività grafica deve essere piacevole, senza forzature: in questo modo, il bambino impara quasi senza accorgersene a dominare lo spazio del foglio, a distinguere forme e posizioni, rafforza la lateralità, traccia segni e forme, acquisisce i pre-requisiti alla lettura e alla scrittura.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Avviare il bambino alla conoscenza dei saperi.
- Aiutare il bambino a fare propri i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura, del calcolo.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli;
- Saper apprendere filastrocche e scioglilingua;
- Saper distinguere le lettere dai numeri;
- Saper distinguere il disegno dalla scrittura;
- Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo;
- Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito;
- Saper completare un tracciato;
- Saper riprodurre graficamente forme, segni, simboli, grafemi, parole rispettando i limiti dello spazio grafico;
- Saper rispettare la direzione di scrittura.
- Saper costruire insiemi;
- Saper riconoscere elementari forme geometriche;
- Saper riconoscere globalmente quantità;
- Saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme.

## **METODOLOGIA**

In questo anno scolastico utilizziamo un quaderno attivo dove i bambini devono poter intervenire con "penne, matite, colori e tanta curiosità" e un quadernone con quadretti da un centimetro.

Le attività operative presentate nel testo conducono i bambini, in modo graduale e divertente, ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, a esercitare la discriminazione visiva e la percezione dei particolari, stimolano l'esercizio delle abilità logiche e intuitive; infine sviluppano la conoscenza delle lettere dell'alfabeto e preparano all'utilizzo dei numeri.

## **CONTENUTI campo di esperienza: fruizione e produzione di messaggi**

- Ascolto e rielaborazione verbale di testi narrati o letti;
- Giochi con le tombole – domino – puzzle – memory;
- Lettura di immagini, dettato di figure, lettura di figure in sequenza, giochi con le parole, catene, famiglie, assonanza, rime, inizio e fine delle parole, filastrocche, canzoncine.
- Rielaborazione grafica di percorsi.
- Ripasso di tracciati.
- Simmetrie.
- Ritmi.
- Sequenze.
- Riproduzione di grafemi, simboli, forme.
- Apprendimento di filastrocche numeriche.
- Giochi collettivi.
- Giochi di raggruppamento con oggetti e con immagini.
- Completamento di schede.
- Giochi per l'acquisizione del concetto di insieme.
- Operazioni con gli insiemi a livello pratico (con oggetti) e a livello iconico (con immagini).
- Rielaborazione grafica di esperienze ed esercizi sugli insiemi.

## **RISORSE MATERIALI**



Immagini – libri – quaderni a quadri grandi – matite – colori – registratore – audiocassette – videocassette e lettore – tombola – domino – puzzle – schede predisegnate – libri operativi – materiale di recupero – materiale didattico costruito insieme ai bambini – cartoncino – fogli formato A4 – carta da imballaggio di grandi dimensioni.

### **TEMPI**

Le attività rivolte a due gruppi di bambini di cinque anni, sono proposte nell'arco dell'anno scolastico nella giornata di mercoledì pomeriggio.

### **VERIFICHE**

La valutazione dei progressi di ogni bambino sarà fornita dall'osservazione individuale e registrata in itinere, attraverso osservazioni sistematiche e confronti.

## Progetto di **Psicomotricità**

Lo sport è gioia, gioco, festa e come tale va valorizzato crea la possibilità di stringere legami di amicizia, di favorire il dialogo e l'apertura degli uni verso gli altri in uno spirito di collaborazione e di solidarietà.

Nella scuola dell'infanzia lo sport si traduce nell'attività Psicomotoria in quanto la stessa favorisce la crescita della personalità in tutte le sue componenti: affettiva, motoria e cognitiva. Attraverso l'azione, il bambino si relaziona con lo spazio, gli oggetti, le persone e il proprio corpo, vivendo la sua originale espressività psicomotoria in un percorso di crescita che va dalla dipendenza dell'adulto all'autonomia. Attraverso questa attività il bambino organizza dentro di sé una progressiva capacità di rappresentare il mondo che lo circonda. Il progetto si avvale della collaborazione di un'insegnante esterna.

Destinatari: tutti i bambini suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età.

## Progetto di Educazione Religiosa

### **“Il mio amico Gesù”**

#### **Premessa**

Il percorso proposto, nel rispetto delle Indicazioni per la scuola dell'infanzia, vuole offrire ai bambini la possibilità di riflettere su personali esperienze contribuendo a rispondere al profondo bisogno di significato proprio di ciascuna persona. Tenendo in primo piano lo sviluppo integrale di ciascun bambino e il valore delle esperienze da lui vissute, le attività proposte seguiranno il tema dell'amicizia di Dio per l'uomo. Dopo un primo momento in cui scopriremo le persone che sono attorno a noi e la storia personale di ogni bambino, scopriremo che grazie alla disponibilità di Maria, Dio ci dona Gesù e proprio con Lui sperimenteremo alcuni atteggiamenti per vivere l'amicizia con gli uomini e Dio. Vediamo il creato come dono di Dio; incontriamo Noè con il segno dell'arcobaleno, simbolo dell'amicizia ritrovata, e Mosè che riceve da Dio dieci parole di alleanza e amicizia. Con la festa di Pasqua, infine, scopriamo che l'amico Gesù è vivo, oggi, in mezzo a noi e anche noi possiamo far parte della grande famiglia dei suoi amici: la Chiesa.

#### **Finalità:**

- aiutare il bambino nella reciproca accoglienza,
- far emergere domande ed interrogativi esistenziali,
- educare a cogliere i segni della vita cristiana e ad intuirne i significati,
- educare ad esprimere e comunicare con parole e gesti.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze** (da raggiungere nell'arco dei tre anni della scuola dell'infanzia):

- il bambino scopre il proprio nome come diritto primario a essere riconosciuto dalla comunità,

- il bambino comprende che il creato è stato affidato all'uomo,
- il bambino intuisce che l'attesa è un momento di gioia,
- il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e il significato del presepe come tradizione cristiana per celebrare la nascita di Gesù,
- il bambino conosce la famiglia di Gesù e scopre il significato di famiglia,
- il bambino esplora le sue amicizie,
- il bambino scopre nelle parabole e nei miracoli la "grandezza" dell'amore di Gesù,
- il bambino intuisce il significato cristiano della Pasqua: tempo di gioia, fratellanza, pace,
- il bambino scopre l'importanza della domenica, giorno di festa e riconosce Maria come mamma di Gesù.

### **Strategie di intervento:**

- 1 partire dall'esperienza di vita e dagli interessi in atto nel bambino,
- 2 far leva sui "vissuti" per innestare nuove conoscenze ed elaborazioni personali,
- 3 rispondere alle particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino,
- 4 creare un ambiente coerente in cui si riscontri sintonia di valori e di comportamenti,
- 5 favorire nel bambino la possibilità di chiarire, ordinare ed organizzare le sue conoscenze,
- 6 rendere l'ambiente scuola sereno, accogliente, tale da indurre ogni bambino a sentirsi a modo suo, inventore e protagonista delle varie iniziative ed attività.

### **Metodologia**

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone, oppure una conversazione o un dialogo su alcune immagini scoperte dai bambini o mostrate dall'insegnante, nel piccolo gruppo (omogeneo per età), oppure in sezione (comprende tutte le diverse fasce d'età), oppure nel grande gruppo (in salone con tutte e tre le sezioni).

### **Verifica**

La verifica e la conoscenza si effettueranno con:

- Conoscenza dei requisiti posseduti dal bambino al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia;
- osservazione occasionale e sistematica che consentirà di valutare l'esperienza dei bambini e di riequilibrare via via le proposte educative secondo una progettazione aperta e flessibile;
- verifica periodica che accerterà le abilità e le competenze raggiunte.

I criteri adottati per la verifica sono i seguenti:

- osservazione diretta del bambino durante le attività,
- raccolta di elaborati grafico-pittorici sui contenuti proposti,
- elaborati verbali: discussione – conversazione, ascolto di canzoni, racconti e narrazioni,
- confronto tra il rendimento iniziale e quello finale di ogni bambino,
- confronto del livello raggiunto dal bambino in rapporto al gruppo della stessa età, tenendo anche in considerazione eventuali svantaggi.

Alla fine di ogni unità di lavoro si prevedono momenti d'osservazione, in cui si analizzerà come i bambini hanno vissuto le esperienze programmate, come rappresentano espressivamente gli argomenti trattati e come e quanto hanno interiorizzato i contenuti proposti. Questo non solo per accertare i livelli di conoscenza acquisiti dai bambini, ma anche per verificare se la proposta didattica si è sviluppata secondo gli itinerari prestabiliti, se le iniziative previste hanno consentito di conseguire gli esiti educativi attesi con la possibilità di auto correzione, di modifica e di miglioramenti costanti.

### **Tempi**

Dal mese di ottobre alla fine del mese di maggio.

### **Spazi**

La sezione, il salone, il cortile, il refettorio.

### **Soggetti coinvolti**

Tutti i bambini della scuola.

PROGETTO INGLESE

**“One, two, three... Go!”**

Attraverso questo progetto i bambini imparano a conoscere una cultura diversa, vale a dire quella inglese. Il progetto è rivolto a tutte e tre le fasce di età e la metodologia si basa principalmente sull'ascolto, la comprensione e la riproduzione di canzoni ballate, scenette, vocaboli.

I bambini dell'ultimo anno vengono suddivisi in due gruppi, e fanno inglese per un'ora, circa, il mercoledì pomeriggio. I bambini più piccoli vengono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età e fanno inglese un'ora circa a settimana. Si è scelto di non adottare nessun libro.

### **Obiettivi di apprendimento**

- lavorare serenamente in gruppo
- partecipare in modo attento alle attività proposte
- "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli
- "COMPREHENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni
- "REMEMBER" ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni riportandole a casa

### **Metodologia**

- Ascolto e ripetizione di vocaboli
- Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni
- Attività grafico – pittoriche
- Giochi di gruppo in classe
- Giochi motori di gruppo all'aperto

Gli argomenti proposti, così come le consegne, saranno introdotti in lingua madre, mentre la lingua inglese è utilizzata solo a favorire l'apprendimento del lessico e dei contenuti svolti durante le attività.

Domande e risposte del tipo - "What's your name? My name is..." saranno introdotte attraverso giochi, come ad esempio, il gioco della pallina che, passando di mano in mano, aiuterà il bambino a rispondere a turno ad alcune semplici domande e così via.

La musica ed il ritmo di varie canzoncine serviranno ad avvicinare i bambini all'intonazione delle varie parole inglesi, facilitando anche l'esecuzione di gesti e movimenti, per un completo coinvolgimento anche "fisico" nell'apprendimento.

### **Tempi e spazi**

Il progetto si svolgerà da ottobre a maggio, una volta alla settimana, nel salone della Scuola d'infanzia o in sezione.

Ogni incontro prevederà un momento teorico riguardo all'attività da svolgere e successivamente un'attività ludica con messa in pratica di ciò che è stato proposto.

### **Materiale di consumo**

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di vario materiale, in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti. Il materiale utilizzato sarà quello in dotazione della scuola (cartoncini, colori, colla, fogli, guide didattiche, libri di storie, cd audio, carte colorate, giochi strutturati e non.

### **Contenuti delle unità didattiche**

Le tematiche specifiche delle varie unità di apprendimento nell'ordine saranno:

- i saluti e le presentazioni (hello-goodbye/ What's your name?);
- la Scuola;
- Halloween;
- i colori;
- i numeri da 1 a 10;
- le stagioni;
- Natale;
- il tempo;
- il corpo e le sue parti;
- i vestiti;
- Pasqua;
- la famiglia e i suoi componenti;
- la casa;
- gli animali;
- gli oggetti\i giocattoli.